

2333

№ 2015  
2333

# SENATO DEL REGNO

## VERIFICAZIONE DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

Cognome e nome del Senatore Visconti di Modrone conte Guido Carlo  
 Data del R. Decreto di nomina 2 magg 1929  
 Categoria nel R. Decreto riferita 21.  
 Luogo e data di nascita Milano, il 13 luglio 1881  
 Titoli gentiliti e cavallereschi, Professione, ecc. Comm. \*

### Documenti presentati:

Fede di nascita

Documenti riguardanti il corso

ASSR  
Archivio storico del Senato della Repubblica

Data dell'adunanza nella quale furono esaminati i titoli presentati e risoluzioni adottate

Nome del relatore

Garfalo

Data della relazione e numero dello stampo

14 maggio 1929 (CXIX)

Data dell'ammissione

15 maggio 1929

Data del giuramento

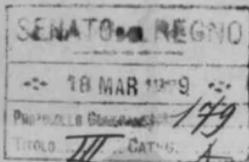
16 maggio 1929

Data della trasmissione al nuovo Senatore del R. Decreto di nomina a Senatore

16 maggio 1929

### Annotazioni:

RACCOMANDATA



On. Segreteria  
del Senato del Regno

ROMA

Con riferimento alla richiesta di codesta

On. Segreteria in data 5 corrente N° I42/218 diretta all'Ill.mo Signor Conte Guido Carlo Visconti di Modrone mi pregio rimettere allegati alla presente:

- 1) copia della fede di nascita
- 2) certificato dell'Agenzia delle Imposte di Firenze per il biennio 1926-1928 relativo alla quote d'imposta erariale indicate. (Ritenendo sufficiente il detto certificato non si è ritenuto necessario richiedere anche l'altro all'Agenzia delle Imposte di Milano, ma si rimane eventualmente a disposizione di codesta On. Segreteria per procurarlo subito se necessario).-
- 3) Bollette dell'Esattoria di Firenze (N° 29) opportunamente classificate e distinte per anno, che si prega di ritornare cortesemente a questa Amministrazione dopo l'avvenuto riscontro per ricollocarle fra i documenti giustificativi delle rispettive gestioni.-

In attesa, con ossequio.-

AMM. C.° GUIDO CARLO VISCONTI DI MODRONE

allegati n.° 31

*Guido Visconti di Modrone*



(Mod. 13)

COMUNE DI MILANO

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

N. 13397 R. T.

20 LUGLIO 1926 192

SI CERTIFICA

che *Visconti di Modrone*  
*Carlo, Raimondo, Guido, Maria*  
figli di *Carlo Guido*

e di *Reusi Tola*

è nato il giorno *12 Luglio* 1881

mille *ottocento* *ottantuno*

in *Milano*

come risulta e consta dal registro degli atti di nascita dell'anno 1881

al progressivo N. *1515* Registro Serie *25*

596



p. IL SINDACO

Ufficiale dello Stato Civile

*Aproniani*

124



Senatore Guido Visconti - Modrone  
Via Bernardo Rucellai 4

3

Ufficio delle Imposte Dirette di Firenze

Reg. Mod. 103 n. 1818

Il Direttore dell' Ufficio Imposte Dirette di Firenze certifica che il Signor V. Visconti di Modrone nato Guido Carlo del fe. Duca Guido, domiciliato in Firenze, Via Bernardo Rucellai 4, figura iscritto sui ruoli delle imposte dirette di questo distretto come segue:

Rolle L. 2.-  
B. fisso L. 2.-  
Liquidazioni Particelle  
Imposte Provenziane 3.75  
Diritti vari  
L. 5.75  
Scrittature L. 7.00

Fabbricati in Comune di Firenze

Anno	Articolo di Ruolo	Reddito imponibile o catastale	Imposta erariale
1926	11210	L. 73.740.-	L. 7374.-
1927	11663	" 73.740.-	" 6083.-
1928	12430	" 65.547.-	" 4916.-

Terreni in Comune di Bagno a Ripoli

Anno	Articolo di Ruolo	Reddito imponibile o catastale	Imposta erariale
1926	608	L. 7272.85	L. 728.-
1927	621	" 7272.85	" 728.-
1928	669	" 7272.85	" 546.-

Fabbricati in Comune di Bagno a Ripoli

Anno	Articolo di Ruolo	Reddito imponibile o catastale	Imposta erariale
1926	696	L. 5550.-	L. 555.-
1927	732	" 5550.-	" 498.-
1928	760	" 4933.-	" 370.-



Anno	Articolo di Ruolo	Reddito	Imposta erariale
------	-------------------------	---------	------------------

Ricchezza Mobile in Firenze

(Categoria A - interessi di mutui)

1926	<u>10718</u>	L. 33.500.-	L. 8040.=
1927	<u>10704</u>	" 136.500.-	" 30030.=
1928	<u>11333</u>	" 155.000.-	" 31.000.=

Imposta Complementare in Firenze

1926	<u>5013</u>	L. 840.000.-	L. 48372.=
1927	<u>8725</u>	" 840.000.-	" 48372.=
1928	<u>7729</u>	" 840.000.-	" 48372.=

Rilasciato a richiesta del  
S' on. conte Guido Visconti di  
Modrone.

Firenze, 12 Marzo 1929 anno VIII

Per il Direttore



Carlo Dotti

SENATO DEL REGNO  
 SEGRETERIA  
 IL DIRETTORE

Roma, addì 18 marzo 1929-Anno VII

Spettabile AMMINISTRAZIONE CENTRALE  
 del Conte Guido Carlo Visconti di Modrone

FIRENZE

Via *Rossini* *Russettini*, 2

Accusa ricevuta degli atti trasmessi con raccomandata del 16 corrente assicurando codesta Spettabile Amministrazione che le bollette dell'Esattoria di Firenze saranno restituite subito dopo che l'onorevole Senatore sarà stato convalidato.

Nel contempo posso assicurare codesta Amministrazione che il certificato dell'Agenzia delle Imposte di Firenze relativo alle quote d'imposta erariale è sufficiente e di conseguenza non è necessario quello dell'Agenzia delle Imposte di Milano.

Con distinta considerazione

*F. Ferrino*

6

SENATO DEL REGNO

*Onorevole*

*Senatore Visconti di Modrone*

---

## CONVALIDAZIONE DEI TITOLI A SENATORE

del Signor **Visconti di Modrone Guido***Senatori volanti* . . . 152*Maggioranza* . . . . . 77*Senatori favorevoli* . . . 149*Senatori contrari* . . . . 13*Senatori astenuti* . . . .

Il Senato \_\_\_\_\_

Valerio Perini

ASSSR

Archivio storico del Senato della Repubblica

152  
13  
149

SENATO DEL REGNO ( N. CXIX  
documenti )

## RELAZIONE

DELLA

## COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

*del Signor Visconti di Modrone Guido Carlo*

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto in data 2 marzo del corrente anno, per la categoria 21ª dell'art. 33 dello Statuto, è stato nominato senatore del Regno il signor Guido Carlo Visconti di Modrone.

Dai documenti presentati risultando esatto il titolo e concorrendo nel signor Visconti di

Modrone gli altri requisiti voluti, la vostra Commissione, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

Addì 14 maggio 1929 — Anno VII.

GAROFALO, *relatore.*

10  
On. Senatore

*Visconti e Modona*

## SENATO DEL REGNO

---

Ricevo dall'Ufficio di Segreteria del Senato  
il piego n. *447/1024* contenente la  
copia del Decreto Reale di nomina a Senatore  
del Regno, ~~l'Elenco alfabetico e l'Elenco storico~~  
dei Senatori, nonchè una copia del Regolamento  
interno del Senato.

Ricevo inoltre in restituzione i documenti pro-  
dotti.

Addi

*16 maggio 1929 - VIII*

IL SENATORE

*Guido Alberto Conti e Modona*

---

Roma, 25 MAG 1929 Anno VII

Onorevole Senatore VISCONTI DI MODRONE

In seguito alla Sua richiesta mi onero di informarla  
che Ella è stata iscritta nell'Elenco dei Soci dell'Unio  
ne Nazionale Fascista del Senato, poichè, presso la Direzio  
ne del Partito Nazionale Fascista, Ella risulta regolarmen  
te tesserata.

Con devota osservanza.

IL SEGRETARIO

Luigi Simonetti

VISCONTI DI MODRONE

Conte GUIDO CARLO

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Firenze, (6) 2 Agosto 1929

Via Bernardo Rucellai, 2

Telef. 3596

*247*

n. Segreteria

nell'Unione Nazionale Fascista del Senato

ROMA

Con riferimento alla circolare in data 28 u.s. diretta all'On. Senatore Conte Guido Carlo Visconti di Modrone, mi pregio rimettere allegato assegno circolare della Banca d'America e d'Italia N° A 324570 per L.25.= quale contributo individuale del predetto Signor Conte per l'anno 1929.-

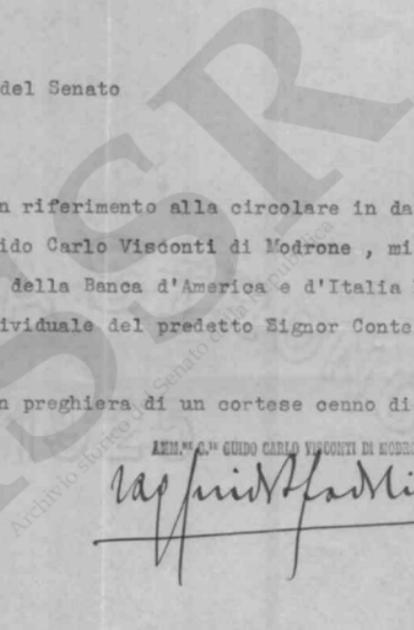
Con preghiera di un cortese cenno di conferma ossequio distintamente.-

LEONARDO GUIDO CARLO VISCONTI DI MODRONE

*Cap. Guido Modrone*

Raccomandata

I Allegato



X 95 P. 111

Roma, 22 Gennaio 1931=IX

Caro Federzoni,

ho ricevuto la Tua lettera riservata del  
12 corrente relativa all'Onorevole Senatore Vi-  
sconti di Modrone e mi affretto ad accennarti  
che ne darò comunicazione al Direttorio dell'Unito  
ne.

Saluti fascisti

P. IL DIRETTORIO

*F. Fedell*

A Sua Eccellenza  
il Dott. Cav. di Gr. Cr. Luigi FEDERZONI  
Presidente del Senato del Regno

ROMA



Il Senatore

14

Adriano M. Mochini

inviò la sua giunta di studio.

colegione di studio M. Mochini

sch. Friv. an Seint.

22. April 1750 Firenze.

16  
UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

Segreteria

---

Si prega di provvedere per conto dell'Unione Nazionale Fascista del Senato all'affrancazione di un piego RACCOMANDATO diretto all'Onorevole Senatore del Regno Conte Dott. Don Guido Carlo Visconti di Modrone, residente in Firenze, Via Rucellai N.4.

IL DIRETTORIO

Archivio storico del Senato della Repubblica

2007

2301

2007

17

Visconti di Modrone

conte dott. Don Guido Carlo

ASSSR  
Archivio Storico del Senato della Repubblica



ASSOR

Archivio storico del Senato della Repubblica

Giulio Jorio Corfanti di Modrone

860 1929

**ASSR**  
Archivio storico del Senato della Repubblica

# SENATO DEL REGNO

## STATO DELLE ONORIFICENZE

dell'Onorevole Senatore VISCONTI di MODRONE conte dott. Don Guido Carlo di Guido

GRADO	ORDINE MAURIZIANO		ORDINE CORONA D'ITALIA		NOTE
	Data		Data		
Cavaliere. . . . .	1 giugno 1939				M. P.
Cavaliere Ufficiale . . . .					
Commendatore. . . . .			10 febbraio 1911		- M. P.
Grande Ufficiale . . . . .			24 novembre 1936 giugno 1936		- M. P.
Gran Cordone. . . . .			10 giugno 1933		- M. P.

Altri Ordini Cavallereschi: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

CATEGORIA ONORIFICENZE

N° 32

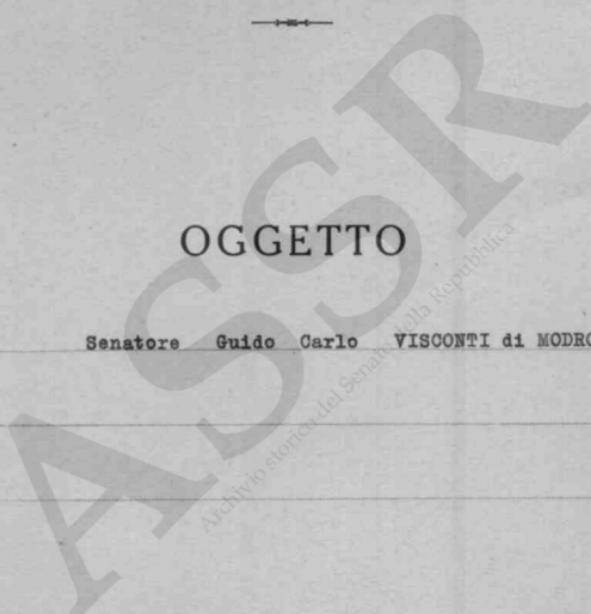
# SENATO DEL REGNO

SECRETARIATO GENERALE



## OGGETTO

Senatore Guido Carlo VISCONTI di MODRONE



VISCONTI DI MODRONE Guido C.

Senatore del Regno

Vedi:

n. 25 - Onorificenze

n. 32 - "

n.270 - "

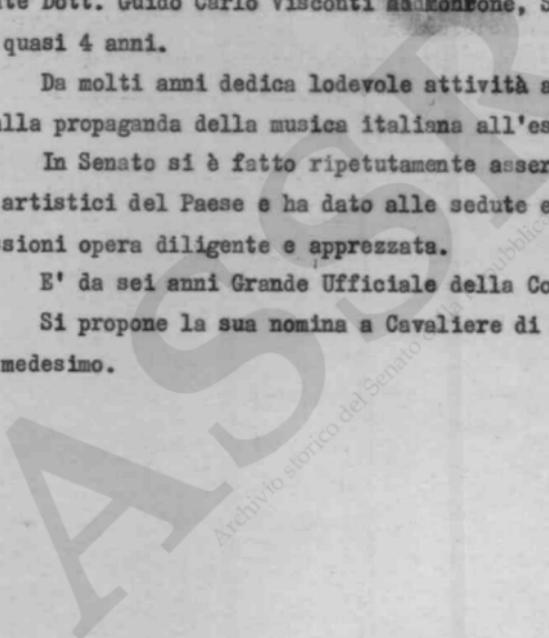
Conte Dott. Guido Carlo Visconti Modrone, Senatore del Regno da quasi 4 anni.

Da molti anni dedica lodevole attività agli studi musicali e alla propaganda della musica italiana all'estero.

In Senato si è fatto ripetutamente assertore degli interessi artistici del Paese e ha dato alle sedute e ai lavori delle Commissioni opera diligente e apprezzata.

E' da sei anni Grande Ufficiale della Corona d'Italia.

Si propone la sua nomina a Cavaliere di Gran Croce nell'Ordine medesimo.



S. E. DR LUIGI FEDERZONI

PRESIDENTE SENATO REGNO

Mod. 30 Telegr. 1929)

(VII)

INDICAZIONI DI URGENZA

ROMA

UFFICIO TELEGRAFICO  
DI

a. Via, Teleg. Avviso di servizio di telegrammi servizio di ricevimento p. Far 15-segnale Far proseguire pagato Poste raccomandate.

al proprio:
 

- PCD =
- PCP =
- PS =
- FSP =
- FR =

al destinatario:
 

- TR =
- OP =
- DP =
- DM =
- CTA =

Comunicare tutti indirizzi

Il Governatore non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le ricevute in incasso per errore od in seguito a rifiuto o irrispettabilità del destinatario devono essere completate dal mittente.

Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnare la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni, il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il <u>10/6</u> 192 <u>   </u> ore <u>   </u>		I4/I5		Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.			
Per Circuito N. <u>   </u>		ORS.		Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.			
QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO	
	ROMA	ROMA M I	0525	51	Gi 10 mese 12/50		

NR 2803 PREGIOMI PARTECIPARE CHE SUA MAESTA'IL RE SU PROPOSTA DI  
S. E. IL CAPO DEL GOVERNO SI E'COMPIACIUTA NOMINARE IL SENATORE  
GUIDO CARLO VISCONTI DI MODRONE CAVALIERE DI GRAN CROCE ORDINE  
CORONA ITALIA.

CAPO GABINETTO PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI

\*STRI BEER



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
GABINETTO

Roma, addì 25 GIU. 1933 Anno *XXV* E.F.

AL'ON. SEGRETERIA GENERALE  
DEL SENATO DEL REGNO

Prot. N.° 50/II33

Risposta al f. N.° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**OGGETTO** VISCONTI di MODRONE conte dott. Guido Carlo.  
Onorificenza

Allegati - 1 -  
-----

Si ha il pregio di trasmettere a codesta On.  
Segreteria Generale, con preghiera di cortese recapito al-  
l'interessato, l'unito Magistrale Diploma, relativo al con-  
ferimento dell'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce  
dell'Ordine della Corona d'Italia, al Senatore conte dott.  
Guido Carlo VISCONTI di MODRONE.

IL CAPO DI GABINETTO

Roma, 26 giugno 1933 - XI

Onorevole Signor Conte,

S. E. il Capo di Gabinetto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, mi dà il graditissimo incarico di inviare a te l'unito Magistrale Diploma relativo al conferimento dell'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia.

Di questo sono molto lieto perchè così posso avere il piacere di rinnovarti le mie vive cordiali affettuosissime felicitazioni per l'alta promozione di cui S. M. il Re si è compiaciuto concedere.

Ti prego di gradire, gli ossequi più cordiali.

*firmato: ALBERTI*

Onorevole Signore  
Cav. di Gr. Cr.  
Conte dott. Guido Carlo VISCONTI DI MODRONE  
Senatore del Regno

- FIRENZE -



Roma, 17 luglio 1939 - XVII

Al Conte Don Guido Carlo VISCONTI DI MODRONE  
Senatore del Regno

- ROMA -

Nell'accompagnarti l'unito decreto di nomina a Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro mi è gradito rinovarti le più vive e cordiali felicitazioni.

Saluti affettuosi.

Firmato: SUARDO

ASSUR  
Archivio storico del Senato della Repubblica

Da restituire valendosi dell'unita busta in franchigia.

Elenco delle Commissioni legislative

- 1 - Commissione di finanza;
- 2 - Commissione degli affari esteri, degli scambi commerciali e della legislazione doganale;
- 3 - Commissione degli affari interni e della giustizia;
- 4 - Commissione degli affari dell'Africa Italiana;
- 5 - Commissione delle Forze Armate;
- 6 - Commissione dell'educazione nazionale e della cultura popolare;
- 7 - Commissione dei lavori pubblici e delle comunicazioni;
- 8 - Commissione dell'agricoltura;
- 9 - Commissione dell'economia corporativa e dell'autarchia.

Indicazione, in ordine di preferenza, delle Commissioni legislative, ad una delle quali desidererei essere assegnato.

- 1° Affari esteri
- 2° Educazione Nazionale.
- 3° Affari Italiani.

Addi Marzo 1939-XVII.

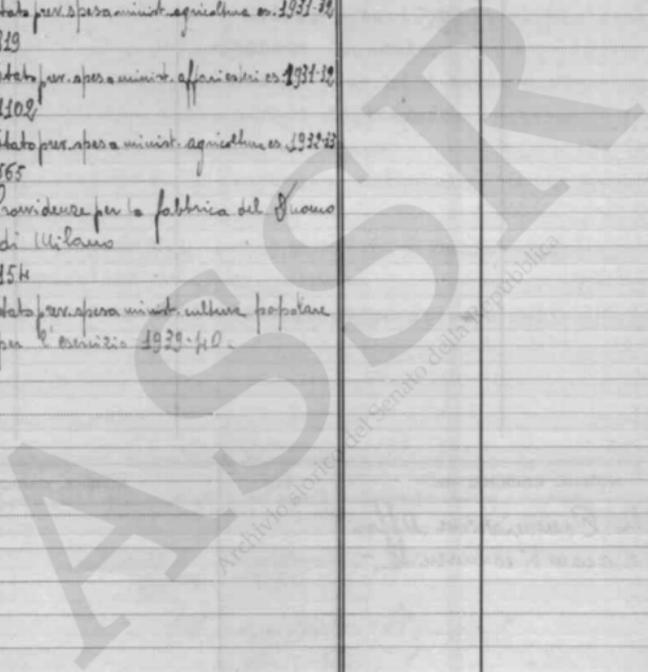
IL SENATORE

*Ugenti a Madonna*

di nascita 13-7-1881 = Conv.

Doc.

Data dei DISCORSI	OGGETTO	Data dei DISCORSI	OGGETTO
7-6-29	Stato per. spesa minist. istruzione 1929-30 443		
10-4-30	Stato per. spesa minist. ed. univ. 1930-31 758		
25-3-31	Stato per. spesa minist. agricoltura 1931-32 819		
2-6-31	Stato per. spesa minist. affari esteri 1931-32 1102		
10-3-32	Stato per. spesa minist. agricoltura 1932-33 565		
27-5-35	Provvidenze per la fabbrica del Duomo di Milano 154		
25-5-39	Stato per. spesa minist. cultura popolare per l'esercizio 1939-40		



Archivio storico del Senato della Repubblica



CATEGORIA RISERVATE

N° \_\_\_\_\_

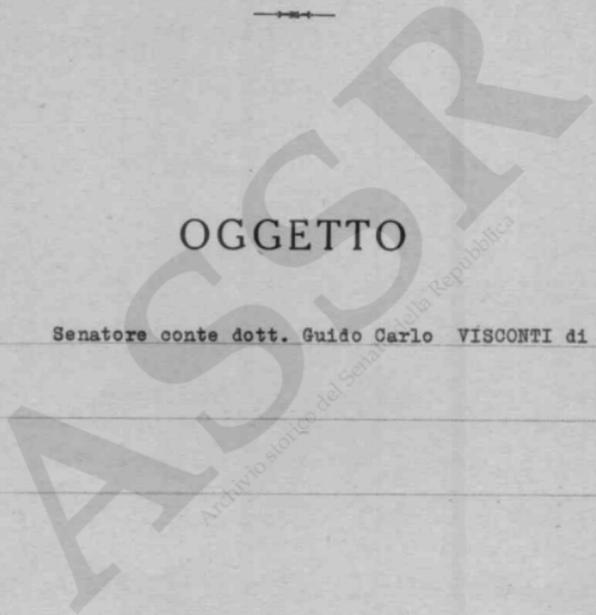
# SENATO DEL REGNO

SEGRETARIATO GENERALE



## OGGETTO

Senatore conte dott. Guido Carlo VISCONTI di MODRONE



Il Conte Guido Carlo Visconti di  
Modrone Senatore del Regno e la  
Contessa Matilde Visconti di Modrone  
Marescalchi annunciano il matri-  
monio della loro figlia Giulia con il  
Principe Giulio Rospigliosi

Il Principe Giambattista  
Rospigliosi con la consorte  
Principessa Flaminia Rospigliosi  
Cedescalchi annuncia il matri-  
monio di suo figlio Giulio con  
Donna Giulia Visconti di Modrone

25 Novembre 1940 - XIX

Casalecchio di Reno (Bologna)

felizmente  
in un alun

F. Marinella (Roma)

Indicazioni di urgenza

Mod. 28 (Telegrafi)

Edizione 1909 (XVII)



Circuito sul quale si deve fare l'inoltro del telegramma

 Ufficio Telegrafico di  
**TELEGRAMMA**

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in mano per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere compilate dal mittente.

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale e nei telegrammi inviati di seguito da una mezzanotte all'altra.

 Spedito il 19 ore per circuito N.  
 all'Ufficio di Trasmittente

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		Via d'istradamento e indicazioni eventuali d'Ufficio
					Giorno e mese	Ore e minuti	

N.B. — Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

## INDICAZIONI EVENTUALI TASSATE

DESTINATARIO Conte dott. Guido VISCONTI DI MODRONEDESTINAZIONE Senatore del Regno - CASALECCHIO DI RENO
 TESTO Vivissimi rallegramenti et fervidi voti augurali agli sposi  
GALANTE, Segretario Generale f.f.

 Cognome, nome e domicilio del mittente:  
 (Indicazione obbligatoria ad esclusivo uso d'ufficio)

 Fatevi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del  
 Regno - Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni, mediante postagiro,  
 sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tassa.

CATEGORIA ONORIFICENZE \_\_\_\_\_

N° 270 \_\_\_\_\_

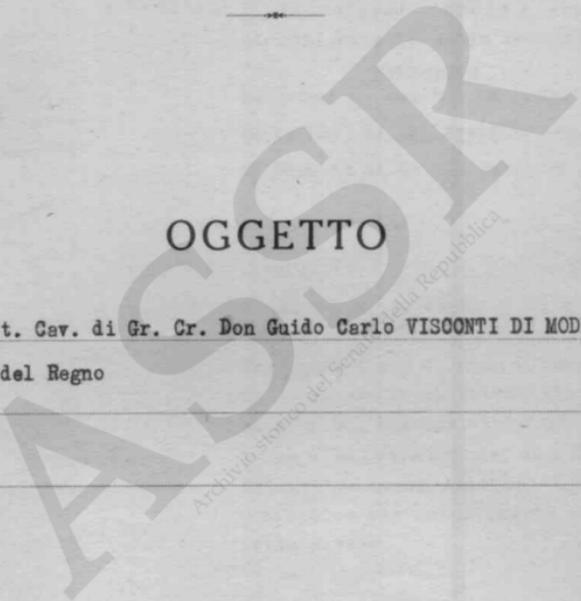
# SENATO DEL REGNO

SEGRETARIATO GENERALE

## OGGETTO

Conte Dott. Cav. di Gr. Cr. Don Guido Carlo VISCONTI DI MODRONE

Senatore del Regno



Gran Magistero  
degli Ordini  
dei Santi Maurizio e Lazzaro  
e della Corona d'Italia

Roma - 7 MAG. 1942 XX

R I S E R V A T A

2109/2<sup>a</sup> 1<sup>a</sup>

Risposta alla lettera del

96

OGGETTO

W

Mi vengono rivolte premure per il conferimento della Onorificenza di **UFFICIALE** dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro al Conte Cav. di Gr. Croce Dr. Guido **VISCONTI** di **MODRONE** di Guido, Senatore del Regno.

Prima di riferire a S. M. il Re e Imperatore circa tale proposta, Vi rivolgo preghiera di volermi cortesemente indicare se il decorando sia iscritto al P. N. F., risulti ammogliato ed appartenga alla razza ariana, significandomi inoltre se nulla osti dal lato morale e politico all'accoglimento della proposta stessa.

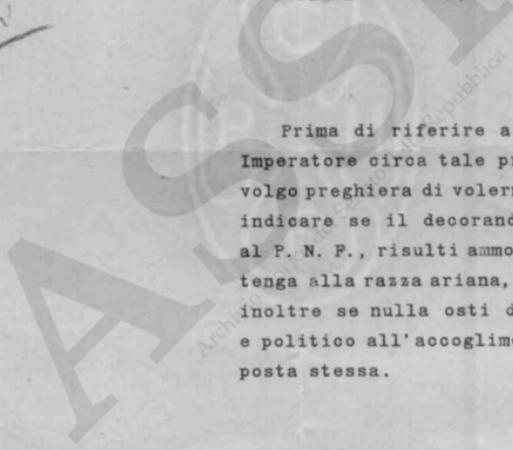
IL PRIMO SEGRETARIO DI SUA MAESTA

ESSEIIEE

al PRESIDENTE DEL SENATO DEL REGNO

R O M A

Indicare nella risposta la Data del 26 di Febbraio e la data della presente



Roma, 12 MAG 1942 Anno XX

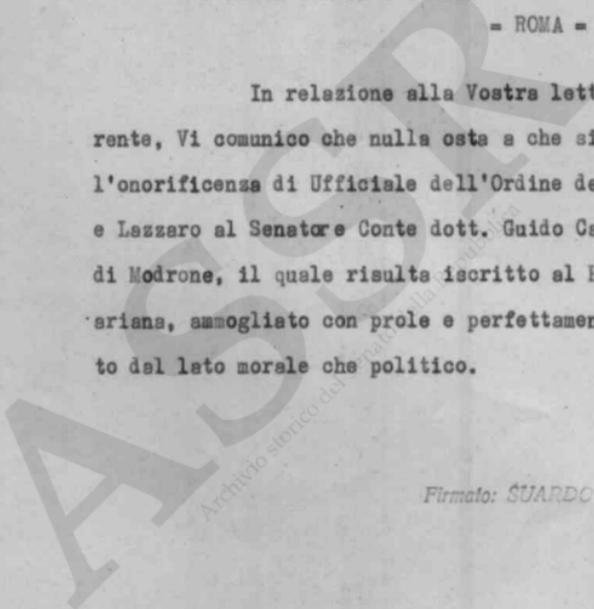
Riservata

AL PRIMO SEGRETARIO DI S.M. IL RE IMPERATORE  
PER GLI ORDINI DEI SANTI MAURIZIO E LAZZARO  
E DELLA CORONA D'ITALIA

- ROMA -

In relazione alla Vostra lettera del 7 corrente, Vi comunico che nulla osta a che sia conferita l'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro al Senatore Conte dott. Guido Carlo Visconti di Modrone, il quale risulta iscritto al P.N.F., di razza ariana, ammogliato con prole e perfettamente in linea tanto dal lato morale che politico.

Firmato: SUARDO





*Manzoni*

38

ALTA CORTE DI GIUSTIZIA

PER LE

# SANZIONI CONTRO IL FASCISMO

N. 12/783 Prot.

Roma,

18 SET. 1945

194

5

Risposta a nota del

N.

A leg.

Stamperia Reale di Roma

OGGETTO: **Senatore** VISCONTI DI MODRONE Guido Carlo nato  
il 13/7/1881 a Milano.

ON. PRESIDENZA DEL SENATO

R O M A

Rivolgo preghiera a codesta On.Presidenza volersi con piacere farmi tenere, ai fini della procedura in corso per la dichiarazione di decadenza dalla carica, promossa dall'Alte Commissariato per le sanzioni contro il fascismo, un rapporto informativo sull'attività parlamentare svolta fuori e dentro il Senato dal Senatore in oggetto, con particolare riguardo a quella politica più o meno di adesione al fascismo ed alla volontà del dittatore, che rese possibile la guerra e fu causa della catastrofe.

Ove risultino, sarebbero anche gradite notizie sul comportamento di detto Senatore dopo il 25 luglio 1943.

In attesa di cortese sollecito riscontro, ringrazio ed ossequio.

IL PRESIDENTE DELL'ALTA CORTE

*L. Maroni*

SENATO DEL REGNO SEGRETARIATO GENERALE
Data: 20 OCT 1945
N. 219 <i>III</i> Cor. <i>Q.</i>

11 OTT. 1945

919  
926

AL PRESIDENTE  
dell'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni  
contro il fascismo

ROMA

Nel rispondere alla lettera del 18 settembre u.s., n. 12/783, ritengo anzitutto doveroso rilevare che l'attività politica e parlamentare del Senatore Guido Carlo VISCONTI DI MODRONE era stata già esaminata dall'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo, Conte Sforza, il quale, nel denunciare, con la sua lettera del 7 agosto 1944, alla S. V. i Senatori per i quali riteneva di dover proporre la decadenza, escluse da tale denuncia il Senatore predetto, non avendolo ritenuto, dopo attenta informazione secondo la esplicita dichiarazione dell'Alto Commissario medesimo imputabile delle colpe previste, agli effetti della decadenza, dall'art. 8 del D.L.L. 27 luglio 1944, n. 159.

Ciò premesso, trasmetto, per corrispondere alle richieste della S. V., le notizie sull'attività parlamentare svolta in Senato dal predetto Senatore.

Il Senatore Visconti di Modrone, pur essendo iscritto all'ex partito fascista, ha appartenuto ad un gruppo di colleghi che sono stati fiancheggiatori segreti dell'opera di antifascismo esplicata dai Senatori di opposizione.

Nulla consta ufficialmente al Senato circa il comportamento di detto Senatore dopo il 25 luglio 1943.

VISCONTI DI MODHONE Guido Carlo  
nominato senatore il 2 marzo 1929

LEGISLATURA XXVIII:

Ha riferito sui seguenti disegni di legge:

- Modifiche alle vigenti disposizioni relative alla vigilanza governativa sulle pellicole cinematografiche. (59)
- Autorizzazione alla Cassa di risparmio delle provincie lombarde, con sede in Milano, a concedere mutui fino alla concorrenza di 10 milioni di lire a favore dell'Ente Autonomo del Teatro della Scala. (228)
- Determinazione delle tasse scolastiche nei Regi conservatori di musica. (1256)
- Estensione dell'attività della Discoteca di Stato anche a manifestazioni interessanti la cultura nazionale, scientifica, letteraria e le tradizioni e i costumi del Paese. (1889)
- Modificazione alla legge istitutiva del "Magico musicale fiorentino". (1954)

Ha parlato sui seguenti disegni di legge:

- Stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1929 al 30 giugno 1930. (89 - Seduta dell'8 giugno 1929 - )
- Stato di previsione della spesa del Ministero dell'educazione nazionale per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931. (449 - Seduta dell'11 aprile 1930 - )
- Stato di previsione della spesa del Ministero dell'Agricoltura e foreste per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1931 al 30 giugno 1932. (758 - Seduta del 25 marzo 1931 - )
- Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1931 al 30 giugno 1932. (819 - Seduta del 2 giugno 1931 )
- Stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e foreste per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1931. (1102 - Seduta del 12 marzo 1932 )

Interrogazioni pagg. 1301, 6992.

LEGISLATURA XXIX:

Ha riferito sui seguenti disegni di legge:

- Modifica della composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente "Esposizione triennale internazionale delle arti decorative ed industriali moderne e dell'architettura moderna" di Milano. (198)
- Nuova presentazione del disegno di legge modificato dalla Camera dei Deputati. (198. - B)
- Norme per il riordinamento della Discoteca di Stato. (2688)

Ha parlato sui seguenti disegni di legge:

- Provvidenze per la fabbrica del Duomo di Milano. (565- Seduta del 27 maggio 1935)

Interrogazioni pagg. 387, 391, 1137.

#### LEGISLATURA LXX:

Nominato membro della commissione degli Esteri dal 17 aprile 1939 al 5 agosto 1943.

Ha riferito sui seguenti disegni di legge:

- Riduzione dell'assegno di sede al personale femminile delle scuole italiane all'estero. (116 - Esteri, 2 maggio 1939)
- Maggiorazione percentuale sugli assegni di sede del personale delle scuole italiane in Grecia. (216 - Esteri, 3 giugno 1939)
- Variazione della maggiorazione dell'assegno per alcune sedi di scuole all'estero. (421 - Esteri, 14 nov. 1939)
- Trattamento economico del personale provvisorio e incaricato nelle scuole all'estero. (588 - Esteri, 7 marzo 1940)
- Modificazioni alle disposizioni contenute nel Regio decreto legge 15 aprile 1937, n. 522, convertito nella legge 10 giugno 1937, n. 1075, concernente il trattamento economico del personale degli uffici commerciali all'estero. (618 Esteri, 8 marzo 1940)
- Concessione di un tributo a favore dell'Istituto Italiano per il Medio ed Estremo Oriente. (1263 - Esteri, 22 febb. 1941)
- Conversione in legge del Regio decreto legge 19 marzo 1942, n. 355, che porta modificazioni al Regio decreto legge 11 gennaio 1937, n. 1, convertito nella

legge 7 giugno 1937, n. 988, contenente disposizioni relative ai finanziamenti per i crediti derivanti da affari di esportazione. (1926 - Esteri, 29 maggio 1942)

Ha parlato sul seguente disegno di legge:

-Stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura popolare per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1939 al 30 giugno 1940. (154 - ~~XXI~~<sup>A. S.</sup> Seduta del 25 maggio 1939).

ASSSR  
Atto di legge approvato dal Senato della Repubblica

13

SENATO DEL REGNO

219/226 - Segret.

SERVIZIO COMMISSIONI

Ricevuta del piego N. 264 diretto  
a Presidente Alta Corte di Giustizia

Roma, 11/10/1945 Ore \_\_\_\_\_

Il Commesso incaricato della consegna

*Accursi*

*Carvina*

IV - 1945 (5000)

Archivio Storico del Senato della Repubblica

414

ALTA CORTE DI GIUSTIZIA  
PER LE  
SANZIONI CONTRO IL FASCISMO

N. 12/388 Prot.

Roma, 14 gennaio 1946

Risposta a nota del \_\_\_\_\_

N. \_\_\_\_\_ Alleg. \_\_\_\_\_

OGGETTO: Senatore VISCONTI DI MODRONE Conte  
Don Guido Carlo.

Alla Presidenza del Senato

R O M A

Nelle informazioni date nei riguardi del Senatore sopra indicato codesta Presidenza l'ha sempre indicato come formalmente iscritto al partito fascista.

Il detto Senatore invece ha basato tutta la sua difesa principalmente sul fatto di avere sempre rifiutato la tessera e di non essere mai <sup>stato</sup> iscritto, producendo in copia fotografica una lettera del segretario generale del partito STARACE, nella quale si dichiara che esso è fuori del partito e che la sua situazione non è ammissibile di revisione.

Prego pertanto di volermi dare delucidazioni che valgano a dirimere tale contraddizione.

Ringrazio ed ossequio distintamente.

SENATO DEL REGNO  
SEGRETARIATO GENERALE

22 GEN 1946

IL PRESIDENTE DELL'ALTA CORTE

*L. Masoni*

Roma, 19 gennaio 1946

AL PRESIDENTE  
dell'ALTA CORTE DI GIUSTIZIA PER LE SANZIONI  
CONTRO IL FASCISMO  
Palazzo di Giustizia

- ROMA -

Con riferimento alla richiesta di codesta Alta Corte del 14 corrente n. 12/388, comunico che la indicazione del Senatore Visconti di Modrone come formalmente iscritto al Partito è stata desunta dal fatto che in una pubblicazione dell'Unione Nazionale fascista del Senato del febbraio 1941 - "Elenco degli iscritti" - il suo nome figura incluso sotto il numero di ordine 442.

Inoltre, fra le carte del Senato esiste una lettera, in data 25 maggio 1929, a firma del Senatore Simonetta Segretario dell'Unione fascista del Senato, con la quale si informa il Senatore Visconti che egli è stato iscritto alla suddetta Unione fascista.

Ho ragione di ritenere che la contraddizione fra la mia comunicazione e l'affermazione del Senatore Visconti di Modrone trae origine dal fatto che egli considera la tessera "ad honorem" di cui egli era in possesso non alla stessa stregua delle altre iscrizioni, non comportando - a suo giudizio - gli stessi doveri di tutti gli altri iscritti.

Ho chiesto chiarimenti al Senatore Visconti di Modrone, il quale mi ha inviato la lettera che unisco in copia.



SENATO DEL REGNO

Roma 19 gennaio, 1846.

110

Caro ed illustre Presidente.

L'equivoco sorto in seno all'Assemblea di Giustizia riguardante la tua e la mia dichiarazione, e che apparso con la soluzione si chiarisce sempre facilmente.

Tu, in perfetta buona fede (e chi potrebbe dubitare?) hai dichiarato che ti apparteneva il Partito Liberale, mentre io, per la prima volta, ho dichiarato il contrario,

ed ora anzi prodotta, su spreggi della mia <sup>17</sup>  
affermazione una lettera avanti Achille Strozzi.  
che è in questo caso la più insopportabile  
e decisiva perdita d'oppeggi.

Ma tu intus. Invece non poter: bene  
la tua dichiarazione dei sui documenti.  
che erano a tua portata di mano, ossia  
un libretto degli iscritti alla lezione Gesuita  
del Senato, dove si era stato arbitrariamente  
incluso, e una lettera al Senato di  
memoria M. Quirino del Senato, della  
quale più si ha presa insieme oggi per



SENATO DEL REGNO

La prima volta.

Forse in quelli elenchi degli aderenti all'Unione Nazionale Giurista io ero stato incluso subito dopo la mia nomina (2 maggio 1929) perché era stato de Mussolini mi aveva conferito una tessera ad honorem, per la mia benemerita attività, ma dall'Unione stessa, alla quale non avevo mai aderito, io ricevvo reddito, perché non iscritto al partito e perché inidoneo.

mente contrari alla vostra iscrizione  
Le poi molti clero e il cui nome rimane  
stampato, questo più essere d'opus del  
disordine di quella sua iscrizione.

Sempre vi tutti ordini, con ed illustre  
Presidente, che de possono essere richiesti  
altri schiarimenti riguardanti: 1. mio  
all'atto senatoriale, 2. pago, l'espressione  
della mia cordiale e devota amicizia

Giulio Vivanti

---

49/15  
W. Galante

SENATO DEL REGNO

SERVIZIO COMMISSIONI

Ricevuta al piego N. 552

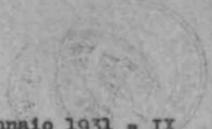
diretto

Pres. della Corte di Giustizia. Sanzioni contro  
il fascismo - Roma, 20-1-1946 Ore

Il Commesso incaricato della consegna

Mingoli

PARTITO NAZIONALE FASCISTA  
Federazione di Firenze



Firenze 6 gennaio 1931 - IX

A S.E. GIOVANNI GIURIATI  
Segretario del Partito Nazionale Fascista

ROMA

OGGETTO:

Senatore Guido Visconti di Modrone

Indipendentemente dalla revisione e dalle segnalazioni ad essa relative, mi pregio, come già verbalmente, di chiedere istruzioni a V.E. nei riguardi della posizione nel Partito del Senatore Carlo Guido Visconti di Modrone.

Al Senatore Visconti di Modrone fu, senza sua domanda, recata la tessera "ad honorem" da una commissione di fascisti nel 1923. Egli accettò, e accettò così, nel contempo, la disciplina del Partito. Non ero mai venuto a conoscenza; da allora, del fatto che egli non aveva voluto pagare al Partito nemmeno le quote di appartenenza e le tessere degli anni successivi.

Alla fine dell'anno scorso, venne anche a lui indirizzata da un impiegato della Federazione, per errore, una circolare inviata ai fascisti morosi.

Il Senatore Visconti di Modrone si presentò allora in Federazione a protestare, venne ricevuto dal Segretario Federale amministrativo March. Pucci, suo conoscente ed amico, e questi pose fine al minu



ASSSR  
Archivio storico del Senato della Repubblica

scolo incidente con lo scusarsi per l'invio della circolare e col redarguire l'impiegato. Ma, ciò fatto, il March. Pucci ricordò giustamente al Sen. Visconti di Modrone che, a parte la circolare, egli era naturalmente tenuto a rinnovare ogni anno la tessera e a pagare le quote relative, per lo meno nella misura minima. Il Sen. Visconti di Modrone replicò allora che non certo per le 50 lire che si sarebbe trattato di sborsare, ma per quistione di principio, egli non poteva sottomettersi a tale operazione di regolarizzazione amministrativa. Aggiunse, erroneamente, che secondo lui non solo la tessera gli era stata consegnata "ad honorem", ma egli continuava a militare ad "honorem" ne le file del Partito. Aggiunse anche che egli non aveva mai cercato il Partito, e che il Partito aveva cercato lui. In quello, e in successive colloqui che il March. Pucci ebbe con lui allo scopo di persuaderlo della infondatezza delle sue pretese, e soprattutto della gravità delle sue asserzioni in ordine alla disciplina fascista, il Senatore Visconti di Modrone continuò a dimostrare una assoluta e vorrei dire crescente mancanza di mentalità fascista, giungendo ad avanzare ampie riserve sulla formula del giuramento fascista scritta sulla tessera del Partito, e rifiutandosi, comunque, di ritirare la tessera del Partito se questa non gli veniva inviata gratuitamente e in omaggio.

Naturalmente, la tessera non gli è stata da noi inviata.

Aggiungo, se può essere utile, che il Senatore Visconti di Modrone è sempre stato sin qui nei migliori rapporti personali, oltre



ASSSR

Archivio storico del Senato della Repubblica

SENATO DELLA REPUBBLICA

che col Marchese Pucci, anche col sottoscritto.

Con ossequio.

IL SEGRETARIO FEDERALE

Firmato: Dr. Alessandro PAVOLINI



36  
ASSSR  
Archivio storico del Senato della Repubblica

55  
PARTITO NAZIONALE FASCISTA  
Il Segretario

Roma, 9 Gennaio 1931 - IX

Caro Federzoni,

per espresso desiderio di S.E. il Capo del Governo ti comunico che la Federazione Provinciale Fascista di Firenze è stata autorizzata a non rinnovare la tessera del Partito al Senatore VISCONTI DI MODRONE.

Cordiali saluti.

P.S.- Ti allego copia della proposta pervenuta dalla Federazione Fascista di Firenze.

F.to Giuriati

A S.E. LUIGI FEDERZONI  
Presidente del Senato

ROMA

L.M.

IN NOME DI S.A.R.UMBERTO DI SAVOIA  
PRINCIPE DI PIEMONTE  
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

-----oOo-----

L'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni contro il fascismo,  
riunita in Camera di Consiglio  
ha emessa la seguente

O R D I N A N Z A

Vista la richiesta dell'Alto Commissario per le sanzioni contro  
il fascismo, in data del 27 agosto 1945, per la dichiarazione di  
decadenza dalla carica di Senatore di  
VISCONTI DI MODRONE GUIDO, nato il 13 luglio 1881 a Milano, per  
avere, nella sua qualità di Senatore, con voti ed atti, contribuito  
al mantenimento del fascismo ed a rendere possibile la guerra.

Esaminate le deduzioni difensive dell'interessato.

Sentito il relatore

Letti gli articoli 8 del D.L.L. 27 luglio 1944 n°159 e 8  
del D.L.L. 13 settembre 1944 n°198;

R E S P I N G E

la richiesta di decadenza dalla carica del Senatore  
VISCONTI DI MODRONE GUIDO.

Roma li 30 gennaio 1946

Per copia conforme all'originale

Roma li 26 febbraio 1946

IL CANCELLIERE DELL'ALTA CORTE

